

COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE A.R.L.

Sede legale: VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA (PV)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PAVIA
C.F. e numero iscrizione: 00554240184
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI PAVIA n. 0145225
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A102856

Relazione sulla gestione Bilancio al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'anno 2018 chiude con una perdita di 407 mila euro, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per 269 mila euro. Evidenziamo una leggera flessione del valore della produzione, pari al 2,5%, che si attesta alla cifra di 3.518.000,00 euro a fronte di un costo della produzione stabile grazie al lavoro di contenimento e revisione dei costi iniziato due anni orsono che ha portato a risparmi pari a circa 200.000,00 euro. Si configura in tal modo uno scenario di stabilità dell'andamento economico della Cooperativa. Coscienti che questa situazione non potrà perdurare a lungo, come negli anni precedenti il Consiglio di Amministrazione ha deciso di salvaguardare i posti di lavoro, anche impiegando le proprie risorse, nella consapevolezza che proprio continuando ad alimentare il cuore della propria mission possa ripartire il versante dell'accoglienza e quindi di conseguenza il valore/riscontro economico di tutto il lavoro che quotidianamente, tutte le ore, tutti i giorni dell'anno viene portato avanti, coltivato, promosso e custodito nelle nostre strutture a servizio della vita, quella vera.

Il costo del lavoro sappiamo che incide sulla nostra produzione nell'ordine del 54%, ed ogni manovra su questo versante va pesata per evitare di causare un'inversione negativa sulla produzione stessa; ma provando vie innovative e di sviluppo impegnando il capitale di know-how maturato all'interno della realtà il Consiglio di Amministrazione crede fermamente di poter, nell'arco di un tempo ragionevole, arrivare ad un pareggio di bilancio passando per un primo traguardo intermedio di salvaguardia che potrebbe essere il riportare il deficit annuo entro una soglia pari al valore degli ammortamenti.

AREA GIOVANI

Nell'anno 2018 sono proseguite regolarmente le attività di accoglienza ed i programmi terapeutici presso le quattro strutture residenziali terapeutico-riabilitative: Casa Madre, Casa Accoglienza, Cascina Giovane e Casa Boselli (modulo specialistico per alcol e polidipendenti).

All'interno di queste strutture le persone accolte hanno seguito programmi di recupero dedicandosi ad attività:

- ergoterapiche all'interno dei laboratori della comunità (cucina, falegnameria, carpenteria metallica e manutenzione del verde),
- scolastiche e formative all'interno del percorso di istruzione parentale della comunità mediante l'aiuto di professori volontari o in Istituti Scolastici del territorio conseguendo titoli di studio differenziati.
- psico-educative tramite riunioni di gruppo settimanali, incontri tematici di crescita personale e colloqui individuali con educatori, psicoterapeuti e psichiatri

Nel corso dell'anno sono iniziati i lavori per la richiesta di riaccreditamento dell'UdO Casa Accoglienza da comunità terapeutico-riabilitativa a modulo specialistico alcol-polidipendenti.

La comunità semi-residenziale In&Out ha continuato a fornire accoglienza a soggetti con grave marginalità e fornite di certificazione dai SERT e dagli SMI, costruendo progettualità di recupero e valorizzazione per ogni ospite.

Il Centro per la Formazione e la Ricerca sull'Infanzia e l'Adolescenza "Semi di Melo" ha proseguito l'attività di ricerca sugli stili di vita giovanili attraverso il 'Progetto Selfie' inserito all'interno di diverse progettualità territoriali tra cui una in collaborazione con il Comune di Pavia.

L'area ha inoltre mantenuto aperto un costante confronto e lavoro di rete con altre realtà del territorio e di tutta la Lombardia attraverso la Federazione COM.E, svolgendo un importante lavoro di sensibilizzazione a livello regionale sia con le istituzioni sia con enti terzi.

E' proseguita l'intensa attività relativa a contrasto, prevenzione e cura legata al gioco d'azzardo in stretta collaborazione con il Movimento NoSlot. Sono stati effettuati diversi progetti territoriali regionali e nazionali che hanno riguardato azioni di indagine, rilevazione, mappatura, sensibilizzazione e prevenzione svolte nelle scuole, nei centri di aggregazione, in Istituti di formazione di diverso grado, presso Enti pubblici e privati. Si è aperta inoltre un'importante collaborazione con la Pontificia Università Antonianum di Roma.

I gruppi di autoaiuto rivolti a ex giocatori e accompagnatori proseguono il loro impegno ritrovandosi ogni settimana, le persone in carico hanno inoltre accesso a colloqui psicologici individuali o rivolti all'interno nucleo familiare, consulenza legale e accompagnamento educativo.

AREA MINORI

Durante l'anno 2018 le Comunità Educative hanno avuto i posti generalmente occupati, salvo alcuni periodi nei mesi primaverili. Il flusso delle presenze per l'Area Minori è stato più variabile del consueto, in quanto un buon numero di minori stranieri inseriti, durante l'ultimo semestre dell'anno, hanno respirato un certo clima di incertezza sociale e hanno cercato di inserirsi in altri Paesi rispetto l'Italia. Si è riscontrato infatti che alcuni minori stranieri, che avrebbero potuto fare un buon percorso di integrazione, hanno preferito trascorrere alcuni mesi in Comunità, ma senza essere intenzionati a fare un vero e lungo progetto di vita sul nostro territorio. Questo ha comportato che un numero rilevante di minori ha deciso di lasciare la "sicurezza" della Comunità per provare altre strade in nazioni diverse, affrontando situazioni a rischio. I gruppi sono stati formati da minori italiani o adottati con situazioni familiari complesse e molto problematiche e una buon numero di minori stranieri non accompagnati o richiedenti Protezione Internazionale..

Si è consolidato l'iter di autonomia per i ragazzi diciassettenni, con attività mirate a sperimentarsi nella responsabilità.

Molti dei minori hanno frequentato le scuole statali della città e per tutti i minori stranieri è stato fatto un lavoro di alfabetizzazione e di studio della lingua italiana. Alcuni hanno frequentato i Laboratori Didattici interni alla Comunità imparando i comportamenti caratteristici per un buon inserimento lavorativo (puntualità – rispetto del riferimento – capacità di ascoltare le correzioni -...)

I tirocini formativi, sostenuti dalla Cooperativa CdG, in ambiti di lavoro esterni alla Comunità sono stati validi strumenti per aiutare i minori a sperimentarsi nel mondo del lavoro.

Sei ragazzi hanno raggiunto la maggiore età con successo, sia scolastico, sia lavorativo.

Riscontriamo una certa difficoltà dei minori che vengono collocati in Comunità in alternativa al carcere. Riteniamo molto importante aiutare questi ragazzi non solo a "scontare" una pena e mantenersi "adeguati" alle richieste e alle normative, ma chiediamo e mettiamo in atto degli strumenti perché si attivino per comprendere il loro scorretto modo di pensare e di agire, soprattutto in riferimento al rispetto verso le persone e l'ambiente. Comprendiamo che l'ambiente comunitario è molto stimolante per questo tipo di intervento educativo, in quanto viene costantemente proposto ai minori uno stile di vita che deve per forza maggiore tener conto delle esigenze degli altri e della capacità di pensare non solo alle proprie esigenze, ma trovare mediazioni per poter vivere serenamente insieme.

L'accoglienza, inoltre, di un ragazzo italiano in modalità coatta ha permesso alla nostra equipe di ripensare a itinerari educativi per sviluppare nel ragazzo consapevolezza rispetto alla propria situazione familiare difficile e motivazione per accettare il collocamento in Comunità.

In generale l'equipe è costantemente messa in discussione e stimolata a trovare "strade" educative per rispondere alle esigenze dei ragazzi accolti, sempre più complessi e con situazioni molto varie. Questo comporta una continua supervisione del proprio operato e delle proprie emozioni in merito alle circostanze che si affrontano e una forte capacità di flessibilità e di riattivazione di risorse, per tentare di rispondere alle esigenze di crescita dei ragazzi accolti.

E' proseguito il lavoro del Centro diurno minori "Ci sto dentro", dove durante l'anno sono stati accolti diversi minori, sia ragazzi che ragazze, provenienti da situazioni di difficoltà familiare e/o scolastica. Anche il lavoro con le famiglie di origine è impegnativo e complesso, ma molto importante in quanto parte fondamentale della crescita del minore. Le famiglie presentano molte criticità a diversi livelli e questo comporta un lavoro molto intenso di rete sul territorio.

Si sono accolti anche minori con problematiche legate al mondo della devianza e con misure penali in atto. Questo comporta un approccio educativo marcatamente indirizzato a far prendere coscienza al ragazzo della responsabilità e della gravità di certi comportamenti. Si è portato a termine, con successo per tutti i minori coinvolti, un percorso scolastico parentale per il conseguimento della Scuola Secondaria di Primo grado.

Anche in questo ambito diurno è stato valutato sempre più necessario un lavoro di equipe intenso e supervisionato.

I due "Appartamenti Bussola" per neo maggiorenni in regime di autogestione hanno proseguito la loro attività di accoglienza, in favore di quattro ragazzi. Altri quattro ragazzi neo maggiorenni avevano già fatto e terminato il loro percorso in Appartamento con risultati soddisfacenti. Questi giovani sono stati aiutati e sostenuti per fare scelte riguardo al loro futuro. Il rapporto con questi ragazzi continua anche al termine della loro permanenza in Appartamento, in quanto riconoscono il valore di una presenza significativa di accompagnamento nell'educatore che li ha seguiti.

AREA SALUTE MENTALE

Nell'anno 2018 è stata portata avanti efficacemente l'attività del Centro Diurno Don Orione ed è proseguito il Progetto sperimentale per le psicosi gravi.

La prassi di partecipazione attiva dell'utente nel percorso di cura per quanto riguarda la progettualità del suo percorso e la valutazione dei risultati è ormai metodo di lavoro consolidato. È proseguita la collaborazione nell'equipe educativa delle 2 figure di Esp (Esperto in Supporto tra Pari), come operatore di supporto alle attività educative e al delicato momento di inserimento di nuovi utenti nel Centro Diurno.

Sono state portate avanti le attività giornaliere con gli utenti, sia dal punto di vista lavorativo che espressivo e ricreativo, così come sono continuati i servizi di volontariato attivati nella città. In ogni ambito si è incentivato, dove possibile, un graduale passaggio da un contesto più tutelato ad uno più autonomo. E' proseguita la collaborazione con Ghislierimusica con un appalto lavorativo di volantinaggio che viene affidato agli utenti del Centro Diurno, e si è intrapresa una nuova collaborazione con Fondazione Frascini con le stesse mansioni, implementando quindi la possibilità di sperimentarsi nel lavoro degli utenti. È proseguita la collaborazione lavorativa mediata con l'APS Cazzamali incentivando maggiormente la gestione lavorativa autonoma degli utenti del CD. L'attività interna di telelavoro con 4 tirocini remunerati da 2 aziende esterne si è inserita nella rete nazionale job stations. Si è consolidata l'attività di arteterapia condotta da una nostra consulente in un atelier esterno al CD. E' proseguito il progetto di testimonianza nelle scuole volto ad abbattere lo stigma sul disagio psichico nelle scuole, con ampliamento delle classi coinvolte.

La collaborazione con il comune nell'attività di cittadinanza attiva si è consolidata all'interno del progetto Beni Comuni.

AREA DONNE

La Comunità Casa San Michele nell'anno 2018 ha continuato l'accoglienza in forma residenziale di donne italiane e straniere con figli minori a carico. Queste donne si trovano in stato di grave disagio perché abbandonate, maltrattate o impossibilitate a provvedere alla tutela e al mantenimento dei figli. Per queste donne è stato attivato anche quest'anno un sostegno psicologico attraverso il supporto di una psicologa e uno psichiatra. Sono stati attivati tramite il CPIA di Pavia, per alcune donne, corsi di potenziamento della lingua italiana a cui seguirà poi un corso volto al conseguimento del diploma di terza media.

Inoltre, è stato attivato un laboratorio riguardante il telaio che si svolge il sabato.

Per i minori invece, in caso di necessità, c'è a disposizione una psicoterapeuta che può supportare il loro percorso di crescita.

Alcuni minori sono inseriti negli asili e nelle scuole elementari pubbliche e private presenti sul territorio.

Contemporaneamente è continuata anche l'accoglienza di mamme con bambini in appartamenti interni alla comunità per un percorso, generalmente successivo a quello comunitario, di semi-autonomia abitativa e lavorativa.

E' proseguito il progetto di supporto per i minori accolti dalle famiglie di appoggio.

E' continuata la collaborazione con altri enti attivi a livello nazionale per un progetto contro la tratta degli essere umani che coinvolge anche organizzazioni operanti in Nigeria.

E' continuata l'accoglienza (in una parte della casa adibita a ciò) di nuclei familiari sfrattati in attesa di case popolari di emergenza. Le provenienze sono varie, in particolare da paesi in guerra.

Sono stati avviati dei percorsi formativi interni alla struttura a livello personale in cui ci si focalizza sul benessere della persona e sul proprio progetto.

E' stata inoltre ampliata l'equipe educativa con l'inserimento di due nuove figure educative.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle incertezze applicative degli adempimenti previsti dall'art. 1, comma 125, della legge 124/2017.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.574.084	30,21 %	1.760.183	31,66 %	(186.099)	(10,57) %
Liquidità immediate	792.281	15,21 %	832.190	14,97 %	(39.909)	(4,80) %
Disponibilità liquide	792.281	15,21 %	832.190	14,97 %	(39.909)	(4,80) %
Liquidità differite	781.803	15,00 %	927.993	16,69 %	(146.190)	(15,75) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	768.098	14,74 %	916.855	16,49 %	(148.757)	(16,22) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	13.705	0,26 %	11.138	0,20 %	2.567	23,05 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	3.636.468	69,79 %	3.799.309	68,34 %	(162.841)	(4,29) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	3.582.494	68,75 %	3.762.598	67,68 %	(180.104)	(4,79) %
Immobilizzazioni finanziarie	15.000	0,29 %			15.000	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	38.974	0,75 %	36.711	0,66 %	2.263	6,16 %
TOTALE IMPIEGHI	5.210.552	100,00 %	5.559.492	100,00 %	(348.940)	(6,28) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.686.705	32,37 %	1.628.377	29,29 %	58.328	3,58 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività correnti	951.075	18,25 %	940.049	16,91 %	11.026	1,17 %
Debiti a breve termine	707.079	13,57 %	671.122	12,07 %	35.957	5,36 %
Ratei e risconti passivi	243.996	4,68 %	268.927	4,84 %	(24.931)	(9,27) %
Passività consolidate	735.630	14,12 %	688.328	12,38 %	47.302	6,87 %
Debiti a m/l termine	1.291	0,02 %	10.883	0,20 %	(9.592)	(88,14) %
Fondi per rischi e oneri			3.183	0,06 %	(3.183)	(100,00) %
TFR	734.339	14,09 %	674.262	12,13 %	60.077	8,91 %
CAPITALE PROPRIO	3.523.847	67,63 %	3.931.115	70,71 %	(407.268)	(10,36) %
Capitale sociale	93		98		(5)	(5,10) %
Riserve	3.931.020	75,44 %	4.266.852	76,75 %	(335.832)	(7,87) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(407.266)	(7,82) %	(335.835)	(6,04) %	(71.431)	(21,27) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	5.210.552	100,00 %	5.559.492	100,00 %	(348.940)	(6,28) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	97,95 %	104,48 %	(6,25) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,48	0,41	17,07 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	67,63 %	70,71 %	(4,36) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	165,51 %	187,24 %	(11,61) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio	623.009,00	820.134,00	(24,04) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	165,51 %	187,24 %	(11,61) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.508.727	100,00 %	3.595.390	100,00 %	(86.663)	(2,41) %
- Consumi di materie prime	533.852	15,21 %	524.466	14,59 %	9.386	1,79 %
- Spese generali	1.124.617	32,05 %	1.133.009	31,51 %	(8.392)	(0,74) %
VALORE AGGIUNTO	1.850.258	52,73 %	1.937.915	53,90 %	(87.657)	(4,52) %
- Altri ricavi	210.562	6,00 %	195.856	5,45 %	14.706	7,51 %
- Costo del personale	1.917.292	54,64 %	1.885.916	52,45 %	31.376	1,66 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(277.596)	(7,91) %	(143.857)	(4,00) %	(133.739)	(92,97) %
- Ammortamenti e svalutazioni	268.981	7,67 %	307.944	8,56 %	(38.963)	(12,65) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(546.577)	(15,58) %	(451.801)	(12,57) %	(94.776)	(20,98) %
+ Altri ricavi	210.562	6,00 %	195.856	5,45 %	14.706	7,51 %
- Oneri diversi di gestione	65.234	1,86 %	60.174	1,67 %	5.060	8,41 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(401.249)	(11,44) %	(316.119)	(8,79) %	(85.130)	(26,93) %
+ Proventi finanziari	103		155		(52)	(33,55) %
+ Utili e perdite su cambi			(9)		9	100,00 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(401.146)	(11,43) %	(315.973)	(8,79) %	(85.173)	(26,96) %
+ Oneri finanziari	(209)	(0,01) %	(1)		(208)	(20.800,00) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'	(401.355)	(11,44) %	(315.974)	(8,79) %	(85.381)	(27,02) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
FINANZIARIE						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(9.094)	(0,26) %	(23.043)	(0,64) %	13.949	60,53 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(410.449)	(11,70) %	(339.017)	(9,43) %	(71.432)	(21,07) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.183)	(0,09) %	(3.182)	(0,09) %	(1)	(0,03) %
REDDITO NETTO	(407.266)	(11,61) %	(335.835)	(9,34) %	(71.431)	(21,27) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(11,56) %	(8,54) %	(35,36) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(10,49) %	(8,13) %	(29,03) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(12,17) %	(9,30) %	(30,86) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(7,70) %	(5,69) %	(35,33) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Si attesta che la società non possiede azioni e/o quote di cui ai numeri 3 e 4 del 2^a comma dell'art. 2428 c.c.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
 - a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.
- Pavia, 10/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Diego Turcinovich, Presidente